



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CAMPO DEI FIORI"

Scuole primarie di Comerio, Luvinata, Casciago, Morosolo
Scuole secondarie di 1° grado di Comerio e Casciago
Via Stazione, 8 – 21025 COMERIO (VA) TEL: 0332 732862
C.M. VAIC83200R C.F. 92017420123

VAIC83200R@istruzione.it VAIC83200R@pec.istruzione.it segreteria@iccomerio.edu.it
www.iccomerio.edu.it



ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata in un momento successivo alla fase delle iscrizioni, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni on line. Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

a) Attività didattiche e formative: in linea con le finalità educative della scuola, le attività didattiche e formative intendono operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza. L'attività viene svolta da un docente appositamente incaricato. Si tratta a tutti gli effetti di un'attività didattica, con specifica programmazione e valutazione, che sarà indicata anche sulla scheda di valutazione intermedia e finale, con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione cattolica. L'insegnante di attività didattica e formativa alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del Team docente/Consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

b) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente: Per l'attività di studio assistito non è previsto alcun programma o valutazione specifica. Avviene con l'assistenza di personale docente dell'istituto.

d) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, in concomitanza dell'ora di religione in

prima o ultima ora di lezione, possono entrare in seconda ora o uscire al termine della penultima ora di lezione.

ATTIVITA' DIDATTICHE/FORMATIVE ALTERNATIVE ALL' I.R.C.

PROGETTO DI ISTITUTO

FINALITA'

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile, ed. ambientale).

N.B.: Qualora l'alunno/a interessato/a a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto al nostro istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno/a la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Scuola Primaria

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Classe prima			
Sviluppare consapevolezza dei valori della vita	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. - Riconoscere ed esprimere le emozioni e sviluppare empatia - Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé fisico e affettivo - Dal micro al macrocosmo: la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e con il mondo circostante - Conoscenza delle proprie origini culturali, gli usi, costumi e tradizioni del Paese di origine e del Paese di accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capace di indicare il proprio vissuto emotivo - Esprimere il proprio pensiero.
Classe seconda			
Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata	Analizzare e descrivere la propria alimentazione e i cibi preferiti	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare e nominare i vari cibi - Parlare di preferenze - Piccole regole per mangiare bene insieme - Curiosità sui cibi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper apprezzare la gamma dei cibi proposti - Saper riconoscere le regole per un'alimentazione salutare
Classe terza			
Sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica - I principi di libertà e uguaglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il concetto di "morale" di una favola, l'insegnamento che si può trarre ed il proverbio ad esso/a correlata.

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di "diritto" e conoscere i diritti fondamentali dei bambini - Acquisire corrette informazioni su azioni sostenibili per l'ambiente 		
Classe quarta			
Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo - Cogliere la morale, l'insegnamento, il proverbio da un racconto per comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita. 	- I valori sociali: il significato di legalità, i comportamenti ecologici	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri - Essere sensibile in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio
Classe quinta			
Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria e l'altrui identità con particolare riferimento al contesto linguistico e culturale - Riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali 	- La relazione con gli altri: l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il rispetto per le diversità	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri

Scuola Secondaria di Primo Grado

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Classe prima			
Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della sessualità, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione sviluppando consapevolezza dei valori della vita	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria e l'altrui identità con particolare riferimento al contesto linguistico e culturale - Acquisire sempre maggiore consapevolezza della propria e altrui identità personale, culturale, religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> - La relazione con gli altri: l'amicizia, l'amore e la solidarietà e il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità, ...) - Significato di empatia, sessualità, affettività, amore, amicizia, diversità 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri - Essere capace di indicare, utilizzando una terminologia adeguata, il proprio vissuto emotivo. - Documentarsi su un problema, assumere una posizione

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esprimere le emozioni e sviluppare empatia - Riconoscere il rapporto affettività sessualità-moralità 		<p>personale ed esprimere il proprio pensiero</p>
Classe seconda			
<p>Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - Consolidare la consapevolezza di sé, del valore della propria persona e del proprio ruolo nella famiglia e nel gruppo dei pari - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. - Sviluppare un pensiero critico attraverso un sapere vivo e contestualizzato in relazione alle tematiche ambientali - Attivarsi per la diffusione di corrette informazioni e di azioni sostenibili per l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - I valori sociali: il significato di legalità, i comportamenti ecologici. - Analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio. - L'ambiente e i cambiamenti climatici. - Varie forme di inquinamento, desertificazione, deforestazione, effetto serra: cause ed ipotesi di soluzione; il dibattito scientifico. - Analisi scientifiche e differenti scuole di pensiero nell'affrontare i problemi ambientali. - La sostenibilità; il risparmio energetico; la raccolta differenziata. - Strumenti tecnologici utilizzati dalle varie Istituzioni per il controllo e il monitoraggio ambientale (laboratori, rilevatori satellitari, impianti di depurazione, ...). 12. La giustizia ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. - Essere sensibile in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.
Classe terza			
<p>Sviluppare competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. - Sviluppare un pensiero critico attraverso un sapere vivo e contestualizzato in relazione alla tematica digitale - Mobilitarsi per la diffusione delle corrette regole di comportamento e di sicurezza nel web 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di applicativi per la realizzazione di contenuti digitali - Il pensiero computazionale - La struttura e la configurazione di un sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti e la risoluzione di problemi

VALUTAZIONE

Per i docenti incaricati di svolgere attività didattiche e formative alternative all'IRC valgono le norme vigenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e per gli Esami di Stato: partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. ed esprimono un giudizio sintetico in merito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento raggiunti. Si verificheranno e valuteranno in itinere i progressi di ciascun alunno/a, sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate, ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze direttamente vissute dall'alunno e di attente e sistematiche osservazioni dell'insegnante.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno/a è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, completa e approfondita, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico accurato. Mostra spiccato interesse e notevole motivazione, evidenziando una partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. Utilizza le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
DISTINTO	L'alunno/a è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, completa e approfondita, individuando collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico ricco. Mostra vivo interesse e motivazione costante, evidenziando una proficua partecipazione. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma.
BUONO	L'alunno/a è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma ed efficace, utilizzando un buon linguaggio specifico. Mostra interesse proficuo, motivazione appropriata e partecipazione attiva. Possiede e applica in modo pertinente le competenze acquisite.
DISCRETO	L'alunno/a è in grado di applicare le sue conoscenze in maniera abbastanza completa, utilizzando un linguaggio specifico corretto. Mostra interesse e motivazione alterni e partecipazione discontinua. Applica le competenze apprese in modo parziale.
SUFFICIENTE	L'alunno/a è in grado di applicare le sue conoscenze in maniera essenziale, utilizzando un linguaggio abbastanza corretto. Mostra interesse e motivazione alterni e settoriali e partecipa solo se sollecitato. Utilizza le competenze di base in maniera elementare.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a è in grado di applicare le sue conoscenze in maniera superficiale e incompleta, utilizzando un linguaggio poco corretto. Mostra scarso interesse, motivazione parziale e limitata partecipazione. Utilizza solo le competenze di base con difficoltà e in maniera impropria.

Relativamente all'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica (IRC) espressa nella opzione "attività didattiche e formative", l'art. 2 comma 7 del D.Lgs. n. 62 del 2017 precisa che "la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".